

ATTI DEL CONSIGLIO
d.d.l., mozioni e interrogazioni

QUESTION TIME
Le interrogazioni a risposta immediata

SPAZIO APERTO
Lettere, opinioni, pareri

Consiglio provinciale cronache



ANNO XXXI - NUMERO 6 - LUGLIO 2009

Ufficio di documentazione e informazione sull'attività politico-legislativa del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento - www.consiglio.provincia.tn.it

In caso di mancato recapito inviare all'ufficio 38100 Trento CPM
Destinazione del mittente, che si impegna a corrispondere il diritto dovuto

Poste italiane SPA - spedizione in a.p. - 70% - CNS TRENTO

Per la Corte di Appello il consigliere è ineleggibile. Concluso il lavoro della Giunta delle elezioni

SOSPESO IL GIUDIZIO SU FERRETTI CONVALIDATI GLI ALTRI CONSIGLIERI

In attesa sia definitivamente risolta la vicenda legata alla posizione del consigliere Mauro Ferretti, per il quale la corte di Appello ha confermato il 30 luglio la sentenza del Tribunale di Trento, con la quale si decretava la sua ineleggibilità, la Giunta delle elezioni ha presentato al Consiglio la relazione conclusiva del proprio lavoro non rilevando alcuna causa di incompatibilità o di ineleggibilità per gli altri consiglieri e assessori provinciali.

La Commissione ha tenuto invece in sospeso il giudizio riguardo il consigliere della lista civica per Divina in attesa del definitivo pronunciamento dei magistrati.

Da segnalare infine che anche lo scomparso consigliere Lenzi è stato inserito nell'elenco dei consiglieri privi di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. «Per una forma di rispetto - ha detto il presidente della Commissione Firmani - abbiamo preferito trattarlo come fosse ancora tra noi».

Da tutti gli interventi dei consiglieri è emersa in maniera unanime l'esigenza di rivedere la legge elettorale in particolare nei punti che riguardano gli aspetti di ineleggibilità ed incompatibilità (artt. 14, 15 e 16).

a pag. 4

Lo chiede un disegno di legge di iniziativa popolare

Porre il limite dei due mandati

Limitare a due legislature consecutive la durata massima della carica di consigliere e assessore provinciale ed eliminare l'incompatibilità fra la carica di assessore e quella di consigliere provinciale

Questa la proposta avanzata dal gruppo "La Bussola" di Ala che ha presentato una proposta di legge di iniziativa popolare (sostenuta da 3417 firme) per modificare l'attuale normativa in materia elettorale.

a pag. 16



**Parlamenti
nazionali europei.
Membro designato
alla presidenza**



Presidente del Consiglio provinciale Giovanni Cossiga è stato designato, quale successore di Hervé Jolly, alla guida del Consiglio provinciale. La Conferenza dei presidenti dei Parlamenti regionali ha conferito a Cossiga i poteri legislativi.

Il benvenuto del Consiglio

Respinta una mozione presentata dalla Lega Nord

È stata presentata dal gruppo di giovani della "Bussola" di Ala

UNA LEGGE PER DARE CREDIBILITÀ ALLA POLITICA NEL TRENTINO

Limitare a due legislature consecutive la durata massima della carica di consigliere e assessore provinciale ed eliminare l'incompatibilità fra la carica di assessore e quella di consigliere provinciale

Questa la proposta avanzata dal gruppo "La Bussola" di Ala che ha presentata una proposta di legge di iniziativa popolare (sostenuta da 3417 firme) per modificare l'attuale normativa in materia elettorale. L'iniziativa del gruppo - oltre a introdurre il criterio del ricambio delle persone nell'accesso al mandato elettorale, contribuendo così al rinnovamento della politica - intende, a detta dei firmatari, contribuire a limitare i costi della politica evitando di pagare due volte (assessore e consigliere) un lavoro che può essere svolto da una sola persona:



La consegna dell'iniziativa popolare al segretario generale del Consiglio provinciale

Spetta ora agli organi consiliari di Palazzo Trentini valutare la proposta, ma un grande risultato i giovani di Ala lo hanno già raggiunto: sono riusciti a sensibilizzare l'opinione pubblica su u tema di sicura attualità e importanza e, in secondo luogo, indurre i consiglieri provinciali a confrontarsi su que-

sto tema.

Il testo di modifica dell'attuale legge popolare assieme alle firme che lo accompagna, sono state depositate le scorse settimane nelle mani del segretario generale del Consiglio provinciale Gianfranco Postal e del dirigente dell'ufficio legislativo Camillo Lutteri.